

## « La moscheta » al Duse con la Stabile di Torino

Il biglietto da visita di Gianfranco De Bosio regista lo recapitò, circa dieci anni fa, questa « Moscheta » ru-zantina, interpretata dai giovani del Teatro dell'Università di Padova. Ora il De Bosio, forte delle passate esperienze, delle sicure affermazioni, del saldo cammino percorso, ripresenta l'opera con altri interpreti (ricordiamo, della prima edizione, Cesco Ferro assai bravo, più che promettente, peccato la sua fine), in una cornice scenica ancora creata da Misha Scandella. Dell'opera non diremo, ha qualcosa — garantiscono gli eruditi — come oltre quattro secoli di vita sulla groppa, ne ha parlato e scritto molta gente di studio e di teatro; diremo invece della regia di De Bosio, che è ricca senza strafare, che tiene nei termini esatti i contorni del grosso personaggio, e che non s'abbandona mai ad estri eccessivi. Un interprete originale per colore e dizione è apparso il Parenti, con Edda Albertini, Carla Parmeggiani, Virginio Zernitz, Gianni Mantesi ed Alessandro Esposito. Applausi assai vivi.

**Vice**

De nuovo cittadino

9 dicembre 1960